



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Rip. D.A. Sett.
pos. n..... Prot. G 109895

Roma, 9 maggio 2003
00185 P.le A. Moro, 5 – tel. (06)
4991.1

Al Coordinatore degli Uffici Tecnici

Al Capo U.T. Città Universitaria

Al Capo U.T. per le sedi esterne in
ambito comunale

Al Capo U.T. per le sedi esterne in
ambito regionale

e p.c. Al Dirigente la III Ripartizione

“ Al Dirigente la VI Ripartizione

L O R O S E D E

OGGETTO: Lavori in economia ed a trattativa privata – Disposizioni operative.

La recente legislazione in materia finanziaria pone come obiettivo quello di indirizzare le Amministrazioni verso un'aggregazione della domanda, al fine di razionalizzare la spesa ed ottenere dei risparmi attraverso la riduzione dei costi e delle procedure di affidamento delle opere garantendo, nel contempo, la qualità delle stesse.

Pertanto, anche in considerazione del divieto di frazionamento degli appalti, si invitano gli uffici in indirizzo a voler dare pratica applicazione a quanto sopra espresso, attraverso, per esempio, l'implementazione del ricorso ad appalti di manutenzione su base almeno annuale, distinti per tipologia di interventi.

Ciò premesso, nelle more di un'auspicabile attività programmatica che consenta l'aggregazione di esigenze omogenee, si dispongono, con la presente, **con effetto immediato**, modalità operative al fine di far fronte alle necessità oggettive, attraverso il sistema dei lavori in economia e della trattativa privata.

Per quanto riguarda i **lavori in economia**, come è noto essi si possono eseguire:

- a) in amministrazione diretta;
- b) a cottimo.

Nell'ambito della nostra organizzazione NON è possibile effettuare lavori in amministrazione diretta fatte salve le piccole riparazioni di arredi eseguibili tramite Economato.

Col cottimo si potrà disporre l'affidamento dei lavori, sino a 50.000 Euro IVA esclusa, salvo quanto previsto alla lettera a), nell'ambito delle seguenti tipologie:

- a) *manutenzione di tutte le opere o di impianti sino a 20.000 Euro IVA esclusa;*
- b) *manutenzione o riparazione di tutte le opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 19 e 20 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;*
- c) *tutti gli interventi non programmabili in materia di sicurezza esclusi quelli di competenza dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione;*
- d) *tutti i lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;*
- e) *tutti i lavori necessari per la compilazione di progetti;*
- f) *completamento di tutte le opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;*
- g) *lavori la cui esecuzione è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza;*
- h) *lavori la cui esecuzione è determinata da circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio.*

Nel caso di affidamento dei lavori mediante cottimo, ai sensi dell'art. 144 D.P.R. 554/99, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dovrà utilizzare l'allegato modulo n.1, previa richiesta alla Rip. III AA.PP. di almeno 5 Imprese, estratte dall'apposito elenco istituito per le licitazioni private semplificate.

Nella nota di richiesta occorrerà indicare l'importo del cottimo, il numero di Imprese da invitare e la categoria prevalente.

E' possibile invitare anche altre Imprese, oltre quelle estratte, di nota e comprovata stabilità ed efficienza. Tali Imprese, individuate a cura e responsabilità esclusiva del Coordinatore degli Uffici Tecnici, non devono risultare iscritte nell'elenco sopraccitato e dovranno essere invitate nel rispetto del criterio di rotazione.

Il Coordinatore degli Uffici Tecnici, comunque, potrà procedere all'individuazione di dette Imprese esclusivamente per un **periodo non superiore a quattro mesi** dalla data della presente circolare, invitando, altresì, le Imprese stesse ad iscriversi nell'elenco sopraccitato, trascorso detto termine le suddette Imprese non potranno più essere invitate, salvo particolari e motivate esigenze previa esplicita autorizzazione della Direzione Amministrativa.

Il Coordinatore degli Uffici Tecnici dovrà determinare mediante un proprio provvedimento formale l'elenco di tutte le Imprese da invitare per ciascun intervento.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria del cottimo, se già non qualificata, sarà sottoposta a verifica dei requisiti di qualificazione previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante pubblico incanto o licitazione privata.

A seguito di detta qualificazione si procederà alla redazione ed alla sottoscrizione dell'atto di cottimo, contenuto nello stesso modulo n. 1.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post-informazione mediante comunicazione, da effettuarsi trimestralmente per il tramite del Coordinatore degli Uffici Tecnici, all'Osservatorio dei lavori pubblici e pubblicazione nell'albo della Stazione appaltante dei nominativi degli affidatari.

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere **d'urgenza** (lett. g dell'elenco), ai sensi dell'art. 146 D.P.R. 554/99, il R.U.P. o il Tecnico all'uopo incaricato, dovrà utilizzare l'allegato modulo n. 2, sempre previa richiesta alla Rip. III AA.PP. delle Imprese da invitare, con le modalità su espresse.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine all'obbligo di formalizzare i motivi dello stato d'urgenza e le cause che lo hanno determinato nonché di fornire ogni documentazione utile a supporto.

Per quanto riguarda i lavori, che si dovessero determinare in circostanze di **somma urgenza** che non consentano alcun indugio, (lett. h dell'elenco) ai sensi dell'art. 147 D.P.R. 554/99, il R.U.P. o il Tecnico che per primo si reca sul luogo può disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 100.000 euro IVA esclusa, utilizzando l'allegato modulo n. 3, che dovrà essere trasmesso entro 3 giorni per l'impegno di spesa e l'autorizzazione. Si ricorda che la somma urgenza ricorre in tutti quei casi in cui occorra intervenire per porre rimedio a situazioni che non consentano indugi di sorta (es. crolli, allagamenti ecc.) e, dunque per eliminare situazioni di pericolo a persone e/o cose. Anche in tal caso si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine all'esigenza di una compiuta documentazione a supporto.

L'affidamento dei lavori a trattativa privata esclusi quelli di competenza dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione è ammesso unicamente nei seguenti casi:

- a) lavori di importo complessivo non superiore a 100.000 euro;
- b) lavori di importo complessivo compreso tra oltre 100.000 euro e 300.000 euro, nel rispetto delle norme sulla contabilità generale dello Stato e, in particolare, dell'articolo 41 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- c) lavori di importo complessivo superiore a 300.000 euro, nel caso di ripristino di opere già esistenti e funzionanti, danneggiate e rese inutilizzabili da eventi imprevedibili di natura calamitosa, qualora motivi di imperiosa urgenza attestati dal Coordinatore o dal funzionario responsabile del procedimento rendano incompatibili i termini imposti dalle altre procedure di affidamento degli appalti;

d) appalti di importo complessivo non superiore a 300.000 euro, per lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e superfici architettoniche decorate di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni.

Il R.U.P. dovrà utilizzare l'allegato modulo n. 1A, previa richiesta alla Ripartizione III AA.PP. delle Imprese da invitare secondo le disposizioni sopra dettate per i lavori in economia. Alle Imprese invitate dovrà essere inviata apposita lettera d'invito, a firma del Coordinatore degli Uffici Tecnici, secondo lo schema allegato n. 2A per le Imprese iscritte nell'elenco in possesso della III Ripartizione, e n. 3A per le Imprese non iscritte. La lettera dovrà prevedere un termine congruo per la presentazione delle offerte e dovrà essere inviata **tramite protocollo ufficiale**.

Per i lavori da affidare mediante trattativa privata di cui alla lettera c) ed alla lettera d) se di importo superiore a 40.000 Euro, debbono essere invitate almeno 15 Imprese.

Gli affidamenti di appalti mediante trattativa privata sono motivati e comunicati all'Osservatorio dei lavori pubblici dal Responsabile del procedimento, tramite il Coordinatore degli Uffici Tecnici, e i relativi atti sono posti in libera visione di chiunque ne abbia interesse e ne faccia richiesta.

Si allega, inoltre, ulteriore documentazione utilizzabile per l'affidamento dei lavori attraverso trattativa privata.

Tutta la modulistica allegata potrà essere variata **esclusivamente previa apposita autorizzazione del Direttore Amministrativo**.

La modulistica sarà consultabile e/o scaricabile sul nostro sito Internet all'indirizzo www.uniroma1.it/amministrazione/solouniroma1/

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine all'applicazione delle presenti disposizioni e alla conseguente responsabilità di eventuali comportamenti difformi, che non potranno in ogni caso essere autorizzati.

Nell'invitare a dare ampia diffusione della presente circolare a tutto il personale interessato, si confida in una puntuale collaborazione da parte delle SS.LL.

Firmato
Il Direttore Amministrativo